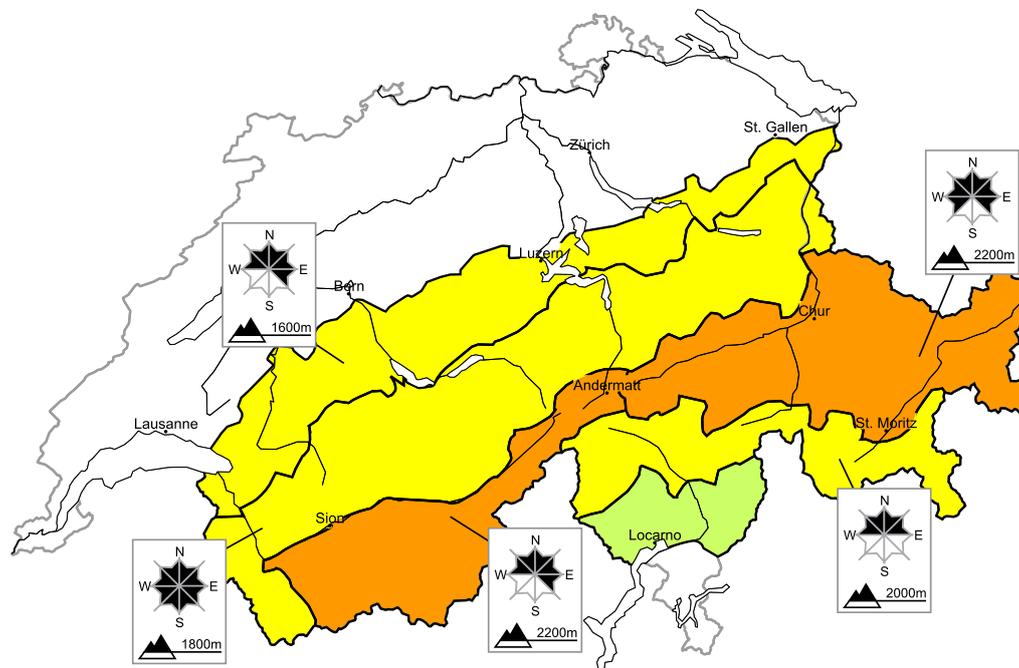


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 22.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 22.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 22.1.2016, 08:00



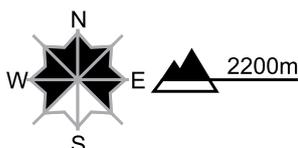
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Qui le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Prättigau: Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Qui le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Esse possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

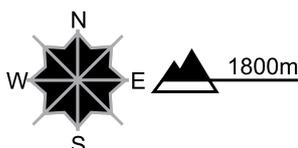
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli strati profondi del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

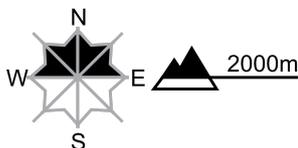
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Qui le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

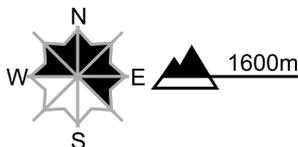
regione E

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso. Esse sono per lo più solo di piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Negli strati superficiali le valanghe possono subire distacco solo più a livello isolato. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali, così come dietro ai cambi di pendenza.

Al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est gli strati basali del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo e sono fragili, nelle regioni alpine interne addirittura molto fragili. Qui le valanghe possono subire distacco in questi strati deboli già al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni occidentali e settentrionali in cui ha nevicato abbondantemente, questi fragili strati basali sono stati in molti punti talmente ricoperti di neve che possono a malapena subire un distacco. Al massimo possono distaccarsi ancora con un forte sovraccarico o nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare.

Retrospezione meteo di giovedì, 21.1.2016

Nelle regioni nord orientali il cielo è stato inizialmente coperto da nebbia alta sino ai 1500 m circa. Al di sopra della nebbia, come pure nelle restanti regioni, il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -4 °C in quelle orientali

Vento

A tratti moderato, altrimenti debole, proveniente da nord ovest

Previsioni meteo sino a venerdì, 22.1.2016

In montagna il tempo sarà soleggiato. Verso sera la nuvolosità aumenterà a partire da ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +1 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali, in leggera intensificazione nel corso della giornata

Tendenza sino a domenica, 24.1.2016

Sabato il tempo nelle regioni settentrionali sarà generalmente molto nuvoloso e sino a mezzogiorno cadrà un po' di neve al di sopra dei 1200 m circa. Nelle regioni alpine interne ci saranno alcune schiarite nel corso della giornata. Domenica il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nelle regioni occidentali, le temperature a 2000 m saliranno a circa +3 °C. Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà soleggiato in entrambe le giornate.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma nelle regioni alpine interne solo lentamente a causa della neve vecchia molto problematica. Domenica, con il rialzo termico è previsto un progressivo aumento di colate di neve umida e piccole valanghe soprattutto nelle regioni occidentali sui pendii molto ripidi esposti a sud.